



**PROGRAMMA INCONTRI APERTI
GRUPPI DI LAVORO
COORDINAMENTO AGENDE 21 LOCALI ITALIANE**

**INCONTRO DEL SISTEMA NAZIONALE DELLE AGENZIE
REGIONALI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

SESSIONI PARALLELE

**VENERDI' 6 GIUGNO
ore 9.00- 13.00**

Grand Hotel di Rimini
Parco Fellini 1 – Rimini

Ore 9.00: Registrazione partecipanti

Ore 9.30: Inizio lavori Gruppi di Lavoro

Info: Segreteria Coordinamento Agende 21 Locali Italiane
Email: coordinamento.agenda21@provincia.modena.it
Tel 059 209434 – Fax 059 209142



GRUPPO DI LAVORO “AGENDE 21 LOCALI PER KYOTO” Comune di Padova

GRUPPO DI LAVORO “AGENDE 21 LOCALI PER KYOTO” Comune di Padova

VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE INIZIATIVE IN CORSO DI REALIZZAZIONE E
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER IL 2008

Orario: 9.30 – 13.00

Programma dei lavori

- Relazione introduttiva sulle attività svolte dal Gruppo di Lavoro nel 2007-2008
- Relazione sullo stato di avanzamento del progetto MUSEC
- Presentazione del sistema di calcolo della CO2 della Regione Lombardia
- Presentazione delle linee guida per la predisposizione di piani di efficienza energetica predisposto da FORMEZ
- Introduzione al sistema di valutazione da adottare come gruppo di lavoro: modalità, individuazione del gruppo di enti che effettuano la sperimentazione, tempistica
- Programma di lavoro per il 2008

Presentazione:

Il gruppo di lavoro ha finora individuato e valutato i progetti e le esperienze dei diversi enti locali che effettuano politiche energetiche e per il clima, individuando interventi e definendo buone pratiche.

Per poter standardizzare e rendere confrontabili è necessario individuare un sistema di calcolo del risparmio energetico e delle emissioni climalteranti evitate, che sia condiviso e validato oltre che applicabile ai diversi livelli e dimensioni degli enti stessi.

L'obiettivo è di poter sviluppare un metodo di calcolo che permetta di definire stime ragionevoli adeguate ad enti locali di piccole, medie e grandi dimensioni.

Tale metodo dovrebbe permettere di definire obiettivi possibili di abbattimento della CO2 da assumere come Enti Locali nelle proprie politiche e per contribuire all'abbattimento delle emissioni a livello nazionale: il contributo degli enti locali diventa fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi nazionali fissati dal Protocollo di Kyoto.

La collaborazione con enti di ricerca quali: ARPA , APAT e Università è necessaria al fine di produrre un sistema validato ed utilizzabile predisposto appositamente per gli Enti Locali.

Aspetti innovativi e pilota: si tratta di un intervento non ancora realizzato a livello europeo, attualmente tutti i progetti si impegnano nella creazione di comunità energeticamente sostenibili ma non si pongono nell'ottica di quantificare gli obiettivi raggiunti.

GRUPPO DI LAVORO “PAESAGGIO, BIODIVERSITÀ E PARTECIPAZIONE”
Provincia di Salerno e Provincia di Milano
Resoconto attività 2007 e Programma attività 2008/2009

Programma dei lavori

Ore 10.30:

Resoconto attività 2007-2008:

- bando provincia di Salerno – Coordinamento A21: Premio su processi partecipati in materia di paesaggio biodiversità;
- seminario su biodiversità e partecipazione – Provincia di Milano;
- censimento iniziative di partecipazione.

Ore 11.15:

Comunicazioni su altre attività e progetti partecipativi in corso:

- pubblicazione WWF su Paesaggio, biodiversità e partecipazione;
- Piano strategico sulla biodiversità Regione Toscana – WWF;
- coinvolgimento FEDERPARCHI ed altri soggetti nelle attività del Coordinamento e del GDL PABIPA

Ore 12.00

Programma attività:

Raccolta proposte partecipanti su:

- promozione di progetti in rete per la partecipazione su paesaggio e biodiversità (Life. Interreg...)
- seminari ed incontri tematici sulle metodologie strategie partecipative,
- tematiche logistico - organizzative e comunicative del GDL (web..)

GRUPPO DI LAVORO “AGENDA 21 CULTURA”
Provincia di Lecce

***Presentazione attività svolte,
nuove prospettive e programma 2008/09***

Promotori
Provincia di Lecce
Istituto di Culture Mediterranee – Provincia di Lecce

Programma dei lavori

Agenda 21 Cultura: proposte per una strategia di diffusione a livello nazionale e mediterraneo
Claudio Pedone, Coordinatore Gruppo di Lavoro “Agenda 21 Cultura”

Città del Mediterraneo per la Cultura e Str@ti della Cultura, report e proposte
Giordano Cuoghi, webmaster Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ed esperto new media

Il Gruppo di Lavoro “Agenda 21 della Cultura” vuole promuovere un impegno delle città e dei governi locali a favore dello sviluppo della Cultura come strumento strategico per i processi di sostenibilità.

La dimensione culturale costituisce un fattore essenziale per lo sviluppo sostenibile delle città e dei territori sul piano umano, ambientale, politico, sociale ed economico.

La centralità delle politiche culturali pubbliche rappresenta un’esigenza per le società contemporanee.

Nell’incontro di Rimini questi temi saranno ripresi ed analizzati alla luce della nuova Programmazione Comunitaria 2007/2013 e dei nuovi contatti attivati nel corso del primo anno di attività del GdL.

Il focus dell’incontro sarà la progettazione di un processo in grado di arrivare nel minor tempo possibile all’attivazione di vari strumenti di networking in grado di supportare le azioni relative all’Agenda 21 Cultura, promosse dai singoli aderenti sul proprio territorio, permettendo così la veicolazione delle iniziative in uno spazio tematico dedicato.



GRUPPO DI LAVORO “CITTA’ SOSTENIBILI”
Comune e Provincia di Modena
Città per il clima
Partecipazione nelle politiche urbanistiche e territoriali

Programma dei lavori

- Presentazione delle attività del Gruppo 2007-2008.
Maurizio Maletti
Coordinatore - Vice Presidente Provincia di Modena
- Città per il clima: verso la conferenza nazionale.
Vanni Bulgarelli
Responsabile scientifico
- Sintesi dei contributi al seminario di Firenze
Catia Mazzeri
Responsabile Ufficio ricerche e documentazione storia urbana. Comune di Modena
- Interventi programmati di:
Gruppo di Lavoro Agende 21 locali per Kyoto
INU
APAT
- Dibattito coi componenti del Gruppo di lavoro e coi partecipanti

Presentazione

Il Gruppo di Lavoro Città sostenibili si è costituito per approfondire e diffondere i temi relativi al rapporto tra pianificazione territoriale, progetto urbano e ambiente, con particolare riferimento all'informazione dei cittadini nella partecipazione, attraverso gli strumenti delle Agende 21 locali, alle decisioni pubbliche in materia di trasformazioni urbanistiche, fondata sulla conoscenza e sulla cultura urbana e della sostenibilità. Nel corso della riunione sarà illustrato lo stato dei progetti relativi all'Osservatorio nazionale sull'urbanistica partecipata e sull'Agenda 21 del rischio.

Il Progetto “Il clima delle città” è stato ideato e promosso dal Gruppo e si propone di mettere a confronto le esperienze di pianificazione urbanistica più efficienti sul piano energetico e più funzionali a contrastare il climat change. Ci si propone l'obiettivo di elaborare un approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento nelle aree urbane, sviluppando politiche e progetti coerenti.

Con il seminario di Firenze dello scorso 7 marzo sono state fissate le premesse tematiche e parte dei contenuti progettuali per lo svolgimento di una Conferenza nazionale di Agenda 21 locale, che consenta di fare il punto sulle azioni partecipate per una organizzazione urbana in linea con una strategia integrata nel governo dell'ambiente urbano e del territorio.

**GRUPPO DI LAVORO “GPPnet - la rete degli acquisti verdi”
Provincia di Cremona
*Gli acquisti verdi e l’edilizia sostenibile***

Programma dei lavori

Interventi programmati

- GDL Acquisti verdi presentazione delle attività e del metodo di lavoro
Silvano Falocco, Ecosistemi
- Le iniziative per l’edilizia sostenibile in Toscana
Pietro Novelli, Regione Toscana

Discussione aperta sul tema

Argomenti:

- § Segnalazione di buone pratiche
- § Definizione dei contenuti e degli orientamenti del Documento di Posizionamento Tecnico del GDL su GPP ed edilizia sostenibile

Discussione sui risultati attesi e le attività per la seconda metà del 2008

Argomenti:

- § Il ruolo del GDL nell’attuazione del Piano d’Azione Nazionale per il GPP
- § Il Forum Compraverde Buy Green (Cremona, 9-10 ottobre)

Presentazione

In occasione della IX^a Assemblea dei soci del Coordinamento Agende 21 locali italiane il Gruppo di Lavoro Acquisti verdi coordinato dalla Provincia di Cremona svolgerà il quarto incontro del suo terzo anno di attività. L’incontro prevede una serie di interventi programmati ed una discussione aperta tra i partecipanti con particolare attenzione rivolta ai temi dell’edilizia sostenibile ed alla possibilità di applicare il green public procurement nell’ambito dei lavori pubblici. Dalla discussione dovranno emergere gli elementi fondamentali da trattare nel Documento di Posizionamento Tecnico dedicato al tema dell’edilizia sostenibile. L’incontro servirà inoltre ad aprire il dibattito sui risultati attesi del Gruppo di Lavoro per la seconda metà del 2008. Di fatto, il GDL, che ha avuto un ruolo centrale nella definizione del Piano d’Azione Nazionale sul GPP (approvato con Decreto Interministeriale dell’11 Aprile 2008), deve ora farsi promotore della sua diffusione ed attuazione. La partecipazione attiva dei membri del GDL al Forum Internazionale per lo sviluppo degli acquisti verdi Compraverde Buy Green rappresenta un’occasione fondamentale in tal senso.



GRUPPO DI LAVORO “OS.I.MO.S OSServatorio Italiano sulla MOBilità Sostenibile”
Comune di Brescia
OS.I.MO.S.
Osservatorio Italiano sulla Mobilità Sostenibile

Coordinamento scientifico:

Prof. Maurizio TIRA (Università degli Studi di Brescia)

Ing. Paolo PILERI (Politecnico di Milano)

Ing. Francesca COSTA (Università degli Studi di Brescia)

Coordinamento Nazionale Agende 21 Locali Italiane

Comune di Brescia

Università degli Studi di Brescia

APAT

Programma dei lavori

Il sito web www.osimos.it: Maurizio TIRA e Paolo PILERI

Modalità di adesione: Francesca COSTA

Il tavolo promosso dal Coordinamento delle Agende 21 Locali della Regione Lombardia: Paolo PILERI

La diffusione dell'Osservatorio: APAT

Indicatori selezionati e le schede metodologiche: Paolo PILERI

La sperimentazione 2008 e le adesioni: Coordinamento Agende 21 locali italiane e APAT

**GRUPPO DI LAVORO “MONTAGNE SOSTENIBILI”
Comunità Montana Alta Valmarecchia**

Riunione periodica del gruppo di lavoro MONTAGNE SOSTENIBILI

Programma dei lavori

Il contesto politico che le Comunità Montane stanno vivendo non è il più idilliaco e traspare una generale difficoltà operativa, in attesa delle fondamentali decisioni che le singole regioni prenderanno sul futuro degli enti montani (entro giugno 2008).

L'attività del gruppo di lavoro Montagne Sostenibili è sempre stata più problematica di altri anche per via dei soggetti che coinvolge, in gran parte enti che quasi mai hanno la forza di sostenere le attività “agenda 21” con risorse umane interne, dipendenti, per cui spesso lavorano grazie a consulenti esterni o solo grazie all'attività degli amministratori.

Le attività del gruppo Montagne Sostenibili passano anche per la partecipazione a momenti di lavoro e gli enti montani hanno difficoltà a riconoscere anche le sole spese necessarie per gli spostamenti.

Ecco perché proponiamo sempre di vederci in concomitanza di appuntamenti di forte interesse, come nel caso dell' Assemblea annuale di Rimini.

Richiamando i temi individuati a Firenze (marzo 2006), rimangono da affrontare i seguenti punti:

3. “la ruralità e i cambiamenti determinati dalla nuova politica agricola europea“, (non sembra essere ancora chiaro quale sarà l'impatto della nuova PAC nelle aree interne dell'Appennino; è opportuno anticipare alcune considerazioni e prevenire imminenti problematiche)
4. “i nuovi bacini di impiego ecosostenibile nelle zone montane” (una politica di intervento per l'occupazione sostenibile e dignitosa nelle aree montane è auspicabile per garantire una montagna viva , in cui, oltre a risiedere si possa anche lavorare)

Inoltre, sebbene i temi delle energie rinnovabili siano già stati trattati a livello di esempi concreti nei diversi territori, sarebbe opportuno lavorare per creare un regolamento Comunale tipo che detti delle regole chiare ed univoche per l'applicabilità delle fonti energetiche alternative (Pannelli solari in particolare).

Moderatore : Guerra Mauro , Ass. Ambiente C.M. Alta Valmarecchia



GRUPPO DI LAVORO “TURISMO SOSTENIBILE”
Provincia di Rimini

***Aalborg Commitments e Turismo Sostenibile:
idee progetti iniziative delle destinazioni turistiche italiane***

Programma dei lavori

ore 9.30: 1^a Sessione

“Dai risultati raggiunti alle strategie future per un turismo sempre più sostenibile”

Cesarino Romani (Assessore della Provincia di Rimini all’Ambiente, Politiche per lo Sviluppo Sostenibile)

Rappresentanti delle destinazioni turistiche Italiane

Operatori privati di settore

ore 11.30: 2^a Sessione

“Insieme verso la Seconda Conferenza Internazionale sul Turismo Sostenibile”

Tavola Rotonda: Idee progetti ed iniziative, la parola ai rappresentanti pubblici e privati delle destinazioni turistiche italiane per concretizzare la realizzazione degli Aalborg Commitments in direzione di un turismo sostenibile.

L’attività del Gruppo di Lavoro si concentrerà sui criteri per l’applicazione dell’Aalborg Commitments al fine di poter assicurare le condizioni per una vivace economia locale in ogni destinazione turistica che promuova misure concrete per stimolare l’applicazione dei principi di sostenibilità.

Nell’ambito del workshop è previsto uno specifico approfondimento sul tema degli “Acquisti Verdi nei servizi di ricettività turistica” (hotel, campeggi, agriturismi, B&B, ostelli, rifugi, ecc.).

L’esperienza pilota degli “Acquisti Verdi” pensata per le strutture turistico – ricettive, è destinata a diventare una buona pratica di livello internazionale per le imprese alberghiere di tutte le località italiane ed europee certamente motivate ad avviare iniziative analoghe¹.

¹ Saranno presentati i risultati dell’indagine, nelle destinazioni turistiche partner del GdL, su “Aalborg Commitments e turismo sostenibile” promossa a Salerno in occasione della VII Assemblea del Coordinamento Nazionale A21L Italiane.

GRUPPO DI LAVORO “AGENDA 21 LOCALE E COOPERAZIONE DECENTRATA”
Provincia di Ferrara

Verifica dello stato di avanzamento delle iniziative in corso di realizzazione e programma delle attività per il 2008-2009

Programma dei lavori

- Presentazione del programma del Ministero Affari Esteri – DGCS di remissione del debito per la realizzazione di progetti di cooperazione nel Sud del Mondo (ruolo di capacity building della decentrata italiana)
- Proposte di iniziative da realizzare sul tema della sicurezza alimentare
- Varie ed eventuali

All'incontro parteciperà il Dr. Formenti della DGCS del Ministero Affari Esteri

Presentazione

Il Gruppo di Lavoro Agenda 21 e Cooperazione decentrata è stato costituito in occasione dell'Assemblea del Coordinamento, il 3 marzo 2005, a Bologna.

Nel 2005 sono stati organizzati tre incontri, nel 2006 cinque e nel 2007 un incontro.

Le principali attività hanno riguardato la realizzazione di un censimento delle attività di cooperazione decentrata dei soci, l'organizzazione dei due seminari “Riflessioni critiche per un nuovo ruolo degli enti locali nella cooperazione decentrata” e “Un'Agenda per l'acqua. Le buone pratiche nella gestione dell'acqua nei progetti di cooperazione internazionale”. In seguito a quest'ultimo seminario è stato avviato un confronto finalizzato a duplicare, a livello regionale e nazionale, l'esperienza dell'ATO Laguna di Venezia riguardante la costituzione di un Fondo Acqua Bene Comune per favorire l'accesso all'acqua potabile nel Sud del mondo.

Nel primo incontro del 2007 è stato avviato il confronto per verificare le disponibilità di collaborazione con il Programma ART GOLD Uruguay-UNDP che ha proposto al Coordinamento la realizzazione di progetti di cooperazione decentrata basati sullo scambio di buone pratiche per l'avvio di processi di Agenda 21 Locale e per la difesa e valorizzazione del territorio. Nel mese di giugno 2008 sarà realizzata una missione in Uruguay in collaborazione con ARPA-Direzione Generale dell'Emilia-Romagna e Parco del Delta del Po al fine di individuare interventi da realizzare nei Dipartimenti di Rocha e Treinta y Tres.

Nel 2007 sono stati consolidati i rapporti con il MAE-DGCS e UNDP, in particolare, con il Programma ART GOLD Libano per realizzare progetti di ricostruzione a seguito del conflitto dell'estate 2006.

GRUPPO DI LAVORO “AGENDA 21 E CITTA’ MEDIO–PICCOLE”

Città di Collegno

“I cambiamenti climatici: il ruolo delle città medio–piccole: idee, progetti e iniziative”

Programma dei lavori

- aggiornamento sul progetto Interreg IVC e sul Med "ClimAge 21";
- i set indicatori di sostenibilità per i territori medio–piccoli;
- gli Aalborg Commitments nelle città di medio–piccole dimensioni;
- conclusioni

Presentazione

Il Gruppo di Lavoro “Agenda 21 e città medio–piccole”, nato lo scorso anno 2003, ha lavorato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo dei Comuni di medio piccole dimensioni nel perseguire strategie di sostenibilità (pur tenendo conto delle diverse caratteristiche territoriali);
- promuovere la creazione di sinergie con le politiche di sostenibilità Regionali (incentivando la realizzazione di Bandi Regionali dedicati all'avvio e attuazione di processi di Agenda 21);
- promuovere il confronto a livello nazionale in merito alle difficoltà e alle opportunità (fattori di criticità e di successo) riscontrate durante il percorso attivato di Agenda 21 locale;
- mettere in rete e diffondere le esperienze di buone pratiche tipiche di questo tipo di realtà. Monitorare, raccogliere, diffondere e sviluppare buone pratiche di gestione del territorio ed esperienze positive di sviluppo sostenibile.

Complessivamente, ad oggi, si sono svolti 8 incontri nazionali e, fra i principali risultati raggiunti si evidenzia la realizzazione condivisa e partecipata delle “Linee Guida per l'avvio dei processi di Agenda 21 nei territori di medio–piccole dimensioni”

Attualmente, la città di Collegno, in qualità di ente capofila del GdL e la Provincia di Terni in qualità di ente aderente alla cabina di regia del GdL, partecipano al partenariato europeo del progetto MED denominato “ClimAge21”. L'obiettivo del progetto è quello di definire un partenariato europeo per la sperimentazione a livello Comunale di una revisione dei Piani di Azione di Agenda 21 comunali alla luce delle politiche di adattamento e di mitigazione per i cambiamenti climatici.

L'incontro del prossimo 6 giugno 2008 sarà dunque l'occasione di aggiornare i partecipanti al gruppo di lavoro sullo stato di avanzamento del progetto alla luce dell'incontro del partenariato europeo svoltosi lo scorso 18 aprile 2008 a Barcellona.

Inoltre, si avvierà un confronto per la costruzione partecipata di indicatori di sostenibilità dedicati alla definizione di piani di adattamento ai cambiamenti climatici.

Infine, coerentemente con quanto emerso nell'ambito della Quinta Conferenza Europea delle Città Sostenibili Portare gli Impegni di Aalborg nelle strade tenutasi a Siviglia il 21 -24 Marzo 2007 si lavorerà per promuovere l'applicazione e le declinazioni degli Aalborg Commitments nelle realtà di medio–piccole dimensioni.

**GRUPPO DI LAVORO “RIFIUTI 21 NETWORK”
Comune di Reggio Emilia
“Condivisione del programma delle iniziative
e
incontro con gli amministratori campani”**

Presentazione di “Rifiuti 21 Network”:

Pinuccia Montanari, Assessore all'Ambiente e Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia
Emanuele Burgin, Assessore all'Ambiente della Provincia di Bologna e membro del direttivo del
Coordinamento Ag21L

Programma dei lavori:

Relazione introduttiva sulle attività svolte dal Gruppo di Lavoro nel 2007/08
Le iniziative in cantiere per il 2008/09
Giovanni Ferrari, responsabile della segreteria tecnica del GdL

Discussione aperta a tutti i membri del Gruppo di Lavoro e gli interessati presenti

Incontro con gli amministratori campani per un aggiornamento della situazione dopo gli incontri con il Gruppo di Lavoro tenuti in Campania nel marzo scorso

Conclusioni

Presentazione:

Il Gruppo di lavoro è nato con gli obiettivi di analizzare e approfondire le migliori pratiche per la riduzione a monte dei rifiuti ed il ruolo degli Enti Locali, creare una rete per lo scambio di conoscenze ed esperienze in materia di raccolta differenziata, sviluppare ulteriori nuove pratiche nel settore della gestione sostenibile della raccolta e differenziazione dei rifiuti, favorire l'adozione di proposte e progetti che anche sul piano normativo promuovano la diffusione della raccolta differenziata e del riciclo eco-efficiente.

A Rimini sono stati invitati gli amministratori campani già incontrati da alcuni esponenti di Rifiuti 21 Network nel marzo scorso insieme all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania Walter Ganapini; si vogliono continuare il confronto e lo scambio di esperienze in tema di gestione integrata dei rifiuti facendo un aggiornamento della situazione campana a due mesi di distanza.

Si vogliono poi condividere i programmi delle prossime iniziative organizzate da Rifiuti 21 Network, in particolare la giornata sul compostaggio prevista per il 27 giugno ad Avellino e il workshop a Ravenna previsto per il 9 ottobre.

Inoltre verranno perfezionate le partnership con gli enti che ne hanno fatto richiesta.

Infine verrà presentato il nuovo sito web del Gruppo, ospitato sul server del Coordinamento Ag21L.

**GRUPPO DI LAVORO “UFFICI BICICLETTE”
Comune di Ferrara
“Uffici Biciclette: storie di successi”**

Programma dei lavori:

9,30 Saluto augurale dell'On.le Alessandro Bratti, pastpresident di A21Italy e promoreferente del GdL Uffici Biciclette

9,45 Apertura dei lavori con una relazione di sintesi e microstoria del GdL da parte del responsabile di coordinamento Gianni Stefanati

10,00 Relazione di Antonio Dalla Venezia (responsabile ciclabilità di ASM-Venezia Mestre e Presidente FIAB) “Uffici Biciclette: storie di successi”

10,30 Parola Aperta dei responsabili degli Uffici Biciclette in Italia

Focus su argomenti di interesse comune:

- Bike Sharing con la prevista partecipazione dei referenti dei sistemi attualmente disponibili in Italia (C'entro in Bici, Bicincittà, Clearchannel- Bicis di Barcellona)
- Informazione tecnica su ciclabilità e moderazione del traffico con la partecipazione di Marco Passigato
- Potenzialità del sito www.ufficiobiciclette.it a cura del webmaster Raffaello Gentili

Presentazione

Ufficio biciclette

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il primo Ufficio Biciclette nasce a Ferrara nel 1996 per volontà di Alessandro Bratti (Assessore all'Ecologia Urbana) e Gianni Stefanati (esperto di politiche per la mobilità ciclabile), nell'ambito del Progetto “Biciclette per una mobilità sostenibile” per promuovere e incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto in ambito urbano, anche attraverso lo scambio di esperienze con le città europee della rete di Cities for Cyclists.

Nel 1999 il Comune di Ferrara vince il 1° premio “città sostenibili” del Ministero dell'Ambiente per la scelta di promuovere in modo sistematico l'uso della bicicletta come modello di mobilità effettivamente alternativo all'auto attraverso la creazione, appunto, del primo Ufficio Biciclette in Italia. Sempre nel 1999 la Commissione Europea pubblica un manuale per favorire lo sviluppo dell'uso della bicicletta nelle città contenente dati, esempi, azioni concrete e suggerimenti. Tra gli esempi viene presentata la città di Ferrara e tra i suggerimenti per cominciare vi è la creazione di un apposito Ufficio Biciclette con il compito di coordinare ogni azione che riguardi la mobilità ciclabile sia a livello infrastrutturale che di promozione.

Nella brochure della Commissione Europea Città in bicicletta, “pedalando verso l'avvenire”, si legge:

“Sul piano organizzativo, la creazione di un'unità bicicletta è una condizione sine qua non per lo sviluppo di una politica ciclistica realistica ed efficace. (...) l'unità bicicletta comporta la designazione di un coordinatore presso l'amministrazione che dovrà ricordare la dimensione bicicletta e fungere da «personarisorsa» a tutti i livelli dell'amministrazione comunale (politico, decisionale, esecutivo e di controllo) e in tutti i servizi che trattano, direttamente o indirettamente, la mobilità in bici (urbanistica, ambiente, lavori pubblici, finanze, insegnamento e gioventù, polizia, trasporti ecc.)”

Negli anni successivi molti comuni italiani hanno seguito l'esempio di Ferrara e alla fine del 2004 erano già 21 le città che avevano creato un proprio Ufficio Biciclette. Alla fine del 2007 erano diventate 28, concentrate perlopiù nel centro-nord. Per favorire lo scambio di informazioni nella realizzazione dei singoli progetti e per aiutare gli enti locali che intendono perseguire obiettivi di promozione della bicicletta nel 2005 nasce il Coordinamento Nazionale Uffici Biciclette come gruppo di lavoro del Coordinamento nazionale Agende 21 Locali.

GRUPPO DI LAVORO “CONTRATTO DI FIUME”
Comune di Umbertine (Forum Agenda 21 Alta Umbria)
***“Dalla valorizzazione degli ambiti fluviali
all’impegno dei contratti di fiume”***

Programma dei lavori:

L'incontro si svolgerà secondo le modalità di una tavola rotonda, alla quale sono invitati a partecipare quanti hanno aderito o intendono aderire al gruppo di lavoro: Enti Locali (Regioni, Province, Comuni) Ordini professionali, Associazioni di categoria, Università, ecc. La Tavola rotonda sarà moderata da un facilitatore e dovrà consentire a tutti i partecipanti di dare il proprio contributo sui temi affrontati.

L'incontro sarà introdotto dall'Assessore Federico Ciarabelli, Coordinatore del Gruppo di Lavoro e Massimo Bastiani di Ecoazioni, come segreteria tecnico-scientifica, che faciliterà i lavori.

Attraverso la riunione si intende affrontare i temi dei Contratti di fiume e dei progetti di valorizzazione integrata dei bacini fluviali al fine di condividere strategie e approcci locali.

I principali ambiti di caratterizzazione che verranno affrontati a questo fine riguardano:

Dinamica fluviale (aspetti geologici e geomorfologici)

Qualità delle acque – idrologia

Ambiente e paesaggio

Aspetti socio-economici, partecipazione e concertazione.

Si auspica che l'insieme delle specifiche esperienze e competenze a scala nazionale possa favorire un approccio multidisciplinare allo sviluppo e alla diffusione dei Contratti di fiume e dei processi di partecipazione, come già avviene nei processi di A21 Locale.

L'incontro sarà, quindi, una prima occasione per raccogliere le esperienze positive sviluppatesi in Italia.

Saranno oggetto di attenzione i processi che hanno portato alla stipula di un Contratto di fiume, ma anche tutte quelle esperienze che hanno evidenziato un buon grado di integrazione tra i quattro ambiti di caratterizzazione sopra citati. Tutti gli elementi raccolti confluiranno all'interno delle schede di rilevamento che verranno pubblicate all'interno del sito www.a21fiumi.eu e costituiranno un database di riferimento per tutti i processi del settore.

Presentazione

Il Gruppo di lavoro Valorizzazione dei bacini fluviali attraverso la promozione dei Contratti di fiume, promosso dal Forum di Agenda 21 dell'Alta Umbria, ha lo scopo di contribuire alla diffusione di un nuovo approccio non tecnocratico alla materia, aprire un dialogo ed un confronto, scambiare buone pratiche diffondere le linee guida e lanciare un “Manifesto”.

L'obiettivo dei lavori del gruppo è di individuare pratiche positive di partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei movimenti rispetto alla gestione dell'acqua a livello locale, secondo i principi della democrazia partecipativa; studiare e raccogliere esperienze per promuovere accordi volontari, la governance e le politiche settoriali in campo ambientale e territoriale per la valorizzazione dei bacini fluviali. Si vuole inoltre fornire un contributo su questo tema che sempre più spesso è trattato dai processi di A21.

Il gruppo di lavoro, con il contributo della Regione dell'Umbria ed il Coordinamento delle Ag21 ITALY, come primo passaggio ha dato vita ad un Tavolo Nazionale che si è proposto come un'occasione di confronto, a partire dalle diverse esperienze locali già attivate, che consentisse un confronto diretto tra i partecipanti e fornisse indicazioni condivise per una gestione sostenibile dei fiumi. Tra gli obiettivi che ci si ripropone di raggiungere vi è quello di diffondere pratiche partecipative nella gestione dei fiumi ed i Contratti di Fiume, anche nei territori del sud Italia che a tutt'oggi, ad eccezione di un tentativo condotto in Basilicata, non hanno ancora trovato attuazione.

GRUPPO DI LAVORO “Open Group TANDEM”
Provincia di Bologna
Riunione del Gruppo di Lavoro

Tavolo coordinato dalla Provincia di Bologna con il supporto tecnico di ERVET e di Sogesca

Il tavolo TANDEM trae origine dall'Open Group creatosi nell'ambito del progetto LIFE TANDEM che aveva l'obiettivo di redigere linee guida per la promozione di EMAS presso gli Enti locali svoltosi nel periodo 2001-2004.

Oggi il Network è riconosciuto da Comitato Ecoaudit e Ecolabel e Coordinamento AG21L italiane come tavolo nazionale sull'applicazione delle certificazioni ambientali negli Enti pubblici: un punto di incontro e discussione tra enti locali, allargato ai soggetti privati interessati, sull'applicazione della certificazione ambientale alla pubblica amministrazione italiana e sugli aspetti ad esso interrelati, dall'agenda 21, alla contabilità ambientale, agli acquisti verdi, fino alla pianificazione e gestione del territorio, attraverso la gestione dei servizi ambientali. In particolare, i principali obiettivi dell'attività del gruppo di lavoro e dei suoi incontri sono:

1. creare spunti per l'approfondimento delle tematiche connesse a vario titolo con la certificazione ambientale;
2. affrontare e dare elementi di risoluzione ai problemi metodologici, ma anche tecnici e/o pratici affrontati dalle amministrazioni nei propri percorsi di certificazione attraverso esperienze concrete;
3. fornire aggiornamento sull'evoluzione della normativa nazionale e comunitaria sui temi di interesse;
4. rappresentare un possibile interlocutore per la discussione e confronto sugli indirizzi emanati dagli organi ufficiali della certificazione ambientale in Italia (Comitato per l'ecolabel ed ecoaudit, SINCERT, APAT).

Nel corso del 2008 il Gruppo di lavoro sarà inoltre protagonista di un'iniziativa editoriale allo scopo di valorizzare le soluzioni operative attivate da alcuni aderenti all'interno del proprio percorso di certificazione ambientale.

Quello del 6 giugno rappresenta uno dei periodici appuntamenti del gruppo di lavoro per la prosecuzione del lavoro intrapreso, secondo il programma condiviso lo scorso gennaio tra gli oltre 70 aderenti. Sarà, inoltre, l'occasione per un confronto con gli altri gruppi di lavoro del coordinamento Agende 21 Locali e per la presentazione delle attività del gruppo col fine di stimolare la partecipazione anche di altri Enti Locali e dei soggetti interessati allo sviluppo delle attività legate alla certificazione ambientale.

In particolare, la riunione del 6 giugno avrà lo scopo di:

- Presentare il gruppo di lavoro e le sue attività a coloro che ancora non le conoscono;
- Approfondire, incrociando requisiti teorici di riferimento e alcuni casi studio, le soluzioni operative offerte dai sistemi di gestione ambientale in materia di appalti (Dlgs 163/2006) e nel raggiungimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto.

Programma dei lavori:

Il programma dei lavori, ancora in corso di definizione, si articolerà:

- 09.45 Registrazione dei partecipanti;
- 10.00 Saluti (Provincia di Bologna);
- 10.10 Presentazione delle attività ed illustrazione dei principali risultati ottenuti dal Gruppo di Lavoro nel corso degli anni;
- 10.30 Sistemi di gestione e qualificazione ambientale dei fornitori di beni/servizi, (presentazione caso studio del Comune di Mantova);
- 10.50 Analisi dei contributi raccolti dagli aderenti (Segreteria Tecnica Open Group*);
- 11.30 Rapporti tra sistemi di gestione ambientale e obiettivi di Kyoto. Presentazione del tema da parte della Segreteria Tecnica Open Group e presentazione di un caso studio da parte della Provincia di Siena;
- 12.10 Discussione del tema;
- 13.00 Conclusione dei lavori (Emanuele Burgin – Provincia di Bologna)

* La segreteria tecnica del gruppo è costituita da Provincia di Bologna, ERVET e Sogesca

**GRUPPO DI LAVORO “Contabilità ambientale – Metodo CLEAR”
Comune di Reggio Emilia
*Sperimentazione di Indicatori di eco-efficienza
nei bilanci ambientali dell’Ente***

Programma dei lavori:

I parte

- *Saluti* – Pinuccia Montanari, Assessore Ambiente e Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia
- *Programma di lavoro 2008 del sottogruppo Conti fisici - conti monetari: la sperimentazione di indicatori di eco-efficienza e confronto con indicatori di Ecosistema Urbano* – Susanna Ferrari, Comune di Reggio Emilia
- *Introduzione al concetto di eco-efficienza e opportunità di integrare i conti monetari CLEAR* – Per il gruppo di lavoro interverranno Marialuisa Venuta dell’Università Cattolica e Mauro Bigi e Nicoletta Tranquillo di Indica srl. Esperti e ricercatori universitari interverranno su singole tematiche di approfondimento:
 - *Le radici storiche del concetto: l’efficienza. Applicazione in campo aziendale e le esperienze negli Enti Pubblici*
 - *L’eco-efficienza. Nascita, evoluzione e definizioni del concetto*
 - *Note metodologiche e panoramica delle possibili applicazioni pratiche*
 - *Le esperienze internazionali più significative ed il contesto legislativo.*

II parte

- *Proposta di una definizione univoca di eco-efficienza per il contesto degli Enti Pubblici sulla base della quale avviare le sperimentazioni - Enti aderenti alla sperimentazione²*

Presentazione

L’idea di avviare una sperimentazione sul tema dell’eco-efficienza, che integri i classici conti monetari previsti dal Metodo Clear con indicatori di performance ambientale ed economica, nasce dalla necessità di monitorare non solo l’impatto ambientale delle attività svolte dagli enti pubblici, ma anche la loro efficienza nel raggiungimento del risultato desiderato. Vincoli di bilancio e vincoli ambientali inoltre suggeriscono la necessità di una più attenta gestione delle risorse e della spesa pubblica, in termini di efficienza degli investimenti fatti e di internalizzazione delle esternalità.

L’esperienza europea infine, sia in ambito accademico che governativo, mostra un’attenzione crescente sul tema dell’eco-efficienza. Le applicazioni, partite alla fine degli anni ‘90 dalle aziende, cominciano ora a contaminare anche la contabilità pubblica.

Per questi motivi si ritiene utile approfondire le basi teoriche e metodologiche del concetto di eco-efficienza, per arrivare ad una definizione comune e condivisa che sia adatta alla realtà degli enti pubblici. Da qui si procederà all’individuazione di un set di indicatori che aiutino l’ente a valutare la propria performance nello svolgimento delle competenze istituzionali, favorendo così la massimizzazione nell’utilizzo delle risorse scarse (siano esse di natura economica o ambientale).

Gruppo “Contabilità ambientale – Metodo Clear

Il Gruppo di lavoro è nato nel 2004 per volontà degli enti locali italiani che avevano partecipato al progetto europeo Life-Ambiente “Clear” (City and local environmental accounting and reporting), progetto finalizzato a predisporre un metodo per applicare i sistemi di contabilità ambientale negli enti locali per redigere uno bilancio dedicato all’ambiente da approvare accanto al bilancio economico-finanziario.

Il Gruppo di lavoro ha fra i suoi obiettivi principali quello di creare una rete per lo scambio di conoscenze ed esperienze sulla contabilità ambientale volta alla diffusione di tale strumento a livello italiano ed europeo.

² Il percorso di sperimentazione degli indicatori di eco-efficienza è aperto a tutti gli aderenti al gruppo di lavoro che ne facciano richiesta esplicita.

All'inizio del 2007 il gruppo è stato riorganizzato al fine di rilanciare la Campagna "Facciamo i conti con l'ambiente" e di rafforzare il coordinamento delle attività di networking. Responsabile del gruppo è Pinuccia Montanari, Assessore all'Ambiente e Città Sostenibile del Comune di Reggio Emilia.

Il gruppo invia periodicamente una specifica newsletter, gestisce workshop di confronto su aspetti tecnici, realizza annualmente un corso di formazione, svolge attività seminariale e organizza ogni anno un seminario dedicato ai temi della contabilità ambientale.

Al gruppo aderiscono 40 soggetti, principalmente comuni, province e regioni. L'iscrizione al gruppo dal 2007 è gratuita.

Fra le principali attività programmate per il 2008 si segnalano l'attivazione di 3 specifici sottogruppi tematici di approfondimento (sui temi della inerenti la comunicazione/divulgazione della contabilità ambientale, i conti fisici-monetari, l'integrazione con le politiche di GPP), un percorso di sperimentazione di indicatori di eco-efficienza, l'appello ai deputati e senatori per la legge sulla contabilità ambientale, un documento di attestazione sui conti monetari, la revisione del nome e del sito.

Nel 2008 il seminario annuale del gruppo di lavoro si terrà a Rovigo il 25 novembre 2008.

Per informazioni:

Ufficio "ReggioSostenibile" -Comune di Reggio Emilia– Piazza Prampolini 1 - 42100 Reggio Emilia
tel. 0522-585046 - e-mail: clear@municipio.re.it

Sito web della Campagna: www.clear-life.it

Realizzato con la collaborazione di



**GRUPPO DI LAVORO “Ambiente Salute e Agenda 21”
Provincia di Modena
*Presentazione del Gruppo di Lavoro
Ambiente Salute e Agenda 21***

Programma dei lavori:

- Presentazione del Gruppo di Lavoro nella sua attuale composizione, motivazioni e proposte
- Verifica nuovi possibili aderenti
- Piano di lavoro per l'anno 2008-2009

Presentazione:

Dalla scheda-progetto:

Obiettivi del Progetto

- Sollecitare l'attenzione sugli effetti sanitari in relazione alle diversi fattori di rischio ambientale al fine di promuovere una migliore integrazione tra conoscenze, Istituzioni, professioni ambientali e sanitarie.
- Favorire la diffusione di buone pratiche in tema di integrazione Ambiente e Salute.
- Promuovere ed esplicitare un migliore approccio metodologico, conoscitivo orientato alla azione.

Output attesi

- Collaborazione e supporto tecnico-scientifico sulla tematica ambiente e salute agli altri Gdl d Ag 12 e alla rete
- Linee guida e manuali tematici sulla base di specifici progetti e piani di lavoro concordati nell'ambito del Gdl
- Realizzazione di un ambito di condivisione di esperienze locali sul tema. Tale ambito potrebbe essere inizialmente costituito dal sito web da aggiornare una banca-dati di esperienze, opportunamente selezionate, valutate e valorizzate sia per quanto concerne la riduzione del rischio per la salute, ma anche e soprattutto per il miglioramento la qualità della vita
- Sviluppo di attività di scambio diretto tra i partecipanti al GdL, con Newsletter via mail e con l'organizzazione di una serie di incontri mirati allo sviluppo delle Linee Guida.

Programma di Lavoro

- Costituzione del Gdl e condivisione di obiettivi e piano lavoro, con soggetti partecipanti
- Realizzazione ed alimentazione del sito web per massimizzare l'offerta di servizi informativi, formativi, ecc.
- Individuazione delle esperienze più significative da rendere disponibili grazie al sito web ed altre iniziative divulgative (incontri – eventi)
- I temi verranno prioritariamente e preliminarmente affrontati saranno:
 - Clima nelle città: valutazione degli effetti ed interventi di mitigazione e adattamento
 - Integrazione tra Ag21, Piani per la salute, Città sane: proposte
 - NIMBY: Quali problemi, Quali proposte?

INCONTRO

GELSO: strumento per la rete delle Agenzie ambientali e delle comunità sostenibili

A CURA DEL SISTEMA NAZIONALE DELLE AGENZIE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

Programma dei lavori

Coordina Maria Luisa Imperatrice - ARPA Campania

Saluti

Ing. Luciano Capobianco – Direttore di Arpa Campania

Obiettivi

Durante l'incontro, in continuità con l'iniziativa che il Sistema delle Agenzie ambientali aveva organizzato nel giugno scorso a Salerno, sempre nell'ambito dell'Assemblea del Coordinamento Nazionale Agenda21, saranno rappresentate alcune buone pratiche delle Agenzie, nell'ottica di condividere metodologie e risultati, nonché di "fare rete" nel Sistema agenziale e fuori di esso, con l'intera comunità.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di riflettere, attraverso le esperienze delle diverse Agenzie partecipanti, e ci auguriamo con il contributo di interlocutori esterni, sull'implementazione e sulla diffusione della banca dati Gelso e sulla valorizzazione del lavoro delle Agenzie, oltre che di quello dei diversi soggetti a cui la banca dati è dedicata. Tale banca dati può rappresentare uno strumento per consolidare la rete delle Agenzie ambientali e delle comunità sostenibili, magari progettando in essa uno spazio specificamente dedicato, con un'interfaccia condivisa e rappresentativa delle attività svolte.

Destinatari: le Agenzie per la Protezione Ambientale e amministratori e funzionari di enti locali, Agenzie formative/educative, Insegnanti....

Programma (in via di definizione)

Coordina Patrizia Franchini – APAT – Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale
Carmela D'Aiutolo – ARPA Toscana – AF Educazione Ambientale

Saluti e Introduzione

Raffaella Raffaelli – Arpa Emilia Romagna

Le buone pratiche

continuiamo a raccontarci.....

- Il piano sulla mobilità sostenibile di Arpa Piemonte
Enrico Degiorgis – ARPA Piemonte
- L'impatto ambientale delle attività di Educazione Ambientale
Paola Salmaso – ARPA Veneto
- Buone pratiche Regione Lombardia in Agenda21. Il ruolo dell'Agenzia.
Claudia Bechi – ARPA Lombardia
- Premio Toscana Ecoefficiente (da confermare)
Regione Toscana

Dibattito e lavoro di gruppo:

La banca dati Gelso: risorsa e opportunità per gli attori della sostenibilità

Presentazione della banca dati e di una prima lettura delle attività delle Agenzie attraverso il WEB.

Patrizia Franchini – APAT – Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale



AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

www.a21italy.it